

Prifinio bromuro – A03AB18

Antispastico. Anticolinergico sintetico, composto ammonico quaternario. I composti ammonici quaternari sono ionizzati a pH fisiologico e come tali non attraversano la placenta in quantità significative. Disponibile in Italia dal 1979.

Nessuno studio specifico è disponibile in letteratura in rapporto all'uso nella gravidanza umana.

Studi su animali di laboratorio

- Kumada et al (1972): non teratogeno nel ratto (100 mg/kg/os), topo (50 mg/kg/os e 20 mg/kg/sottocute) e coniglio (1 mg/kg/os).

Scheda tecnica: *"il farmaco è sprovvisto di effetti teratogeni: tuttavia in gravidanza e durante l'allattamento si consiglia la somministrazione solo in caso di effettiva necessità".*

Conclusioni: Non sono disponibili in letteratura studi specifici sull'uso del prifinio bromuro nella gravidanza umana. In caso di avvenuta esposizione, un aumento del rischio riproduttivo di base non è ipotizzabile, considerata la mancata segnalazione di anomalie nel lungo periodo di commercializzazione e l'assenza di azione teratogena su animali di laboratorio (documentazione fornita dalla ditta produttrice per la registrazione ministeriale, non disponibile, se non parzialmente, nelle banche dati).

Bibliografia

- Kumada S, Watanabe N, Nakai T. Toxicological and teratological studies of 1,1-Diethyl-2-methyl-3-diphenylmethylene-pyrrolidinium bromide (prifinium bromide), a new atropine-like drug. *Arzneim-Forsch* 1972;22:706-710.

Rivisto
Ottobre 2005